



PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE Anni 2021-2023

Approvato nella seduta di Consiglio del **15 giugno 2021**
Delibera n. 25/2021 – ns prot. 2705 del 15 giugno 2021

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia della Spezia

Il seguente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2021/2023 è elaborato nel rispetto del D.Lgs. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs 97/2016, e del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 dell'A.N.AC. di giugno 2016, che ha individuato esplicite previsioni per gli Ordini territoriali e del Piano Nazionale Anticorruzione 2017 oltre alle indicazioni ANAC del 2 dicembre 2020.

Al fine di effettuare un inquadramento generale della natura giuridica dell'Ordine Territoriale, atipico per molti aspetti rispetto alla definizione classica di P.A., si osserva che l'Ordine è dotato di autonomia finanziaria, poiché riceve i mezzi di finanziamento direttamente dalla base associativa territoriale di cui è espressione, e non è finanziato dallo Stato o da misure di finanza pubblica. L'autonomia economica deriva dal dato normativo che gli Ordini fissano autonomamente le risorse finanziarie necessarie per il loro scopo e, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai loro membri, determinati da essi stessi in sede assembleare, che vengono versati al Consiglio Nazionale (art. 14 comma 2 del D.L.L. 23.11.1944 n. 382), pro quota da ciascun Ordine territoriale.

Il contributo annuale che gli iscritti versano agli Ordini territoriali, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944 si compone difatti di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine;
- una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento.

Oltre a ciò, in base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis, gli Ordini ed i relativi organismi nazionali non sono gravanti sulla finanza pubblica, e si adeguano, con regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Va infine aggiunto che all'art. 2 bis comma.2 del D.Lgs. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016, si specifica, alla lett. a), che la disciplina prevista per le P.A. si applica anche, in quanto compatibile, agli ordini professionali, in tal modo sancendo che l'Ordine territoriale non è una P.A. che può essere ricompresa tra quelle di cui all'art. 1 co. 2 D.Lgs. 165/2001, proprio perché non è soggetta a misure di finanza pubblica.

2. Finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia della Spezia

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'Ordine al rischio di corruzione, anche in base alle indicazioni del PNA 2016 per ciò che attiene gli eventi rischiosi;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

- attivare le procedure di formazione dei dipendenti che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione.

Il Piano ha come obiettivi di:

- evidenziare le attività ritenute "sensibili";
- assicurare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili.

3. Destinatari del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Le disposizioni del Piano Triennale, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

- componenti del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia;
- componenti del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia;
- componenti delle Commissioni (anche esterni);
- consulenti ed i collaboratori;
- revisori dei conti;
- titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

4. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) - Poteri di interlocuzione e controllo

Il Responsabile RPC svolge continuamente un'attività di interlocuzione con gli uffici amministrativi dell'Ordine, e deve provvedere a:

- individuare tutte quelle misure di prevenzione della corruzione ricadenti nelle attività del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia, monitorare e vigilare sulla loro osservanza;
- individuare altre attività sensibili, in quanto più esposte al rischio corruzione e illeciti;
- programmare e redigere il PTPC e vigilare sulla sua attuazione;
- pianificare la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- redige la Relazione Annuale.

5. Fasi della prevenzione della corruzione ed attività di monitoraggio

Per ciascuna delle aree a rischio, e in particolare per le aree classificate dal PNA 2016 come sensibili, sono state predisposte le schede di mappatura del rischio e le schede di gestione del rischio, allegate al presente Piano Triennale 2021/2023.

Le schede di mappatura del rischio contengono:

- a) la mappatura dei rischi al fine di identificare quelli più probabili e con impatto più significativo;
- b) la progettazione e l'implementazione delle regole e dei controlli tesi a limitare/eliminare i rischi.

E sono indirizzate alla:

- individuazione dei macro processi/attività da monitorare,
- individuazione delle minacce.

Le schede di gestione del rischio contengono:

- a) l'identificazione delle misure per contrastare i rischi;
- b) l'individuazione dei responsabili all'adozione delle misure;
- c) l'individuazione dei responsabili alla verifica dell'effettiva adozione.

Il Responsabile provvede ogni anno ad aggiornare le schede in base alle attività svolte in funzione dell'aggiornamento annuale del Piano.

Il Responsabile può richiedere, in qualsiasi momento:

- ai soggetti destinatari del Piano Triennale, informazioni e dati relativi a determinati settori di attività;
- ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un atto amministrativo di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'emanazione dell'atto;
- delucidazioni scritte e/o verbali ai soggetti destinatari del Piano Triennale su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, ipotesi di corruzione e illegalità.

Il Responsabile ha l'obbligo di monitorare, anche a campione, i rapporti tra l'Ente pubblico non economico ed i soggetti che con lo stesso stipulano contratti, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità; può inoltre effettuare controlli a campione di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza, anche mediante sopralluoghi e verifiche.

Il Responsabile, infine, tiene conto di segnalazioni/reclami non anonimi che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

6. La Formazione

Il RPCT e il personale dell'Ordine adibito alle attività sensibili alla corruzione si avvarranno del supporto e dei programmi periodici di aggiornamento e formazione programmati dal Consiglio Nazionale.

I dipendenti dell'Ordine non hanno funzione dirigenziale e non sono dotati di autonomia di spesa, hanno ricevuto, nell'anno 2016, adeguata formazione in materia di prevenzione e in particolare per quanto segnalato nel PNA.

7. Trasparenza

Il presente Programma è pubblicato nella sezione Consiglio Trasparente del Sito Web dell'Ordine in formato aperto e liberamente consultabile.

La sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ordine, www.architettisp.it, è conforme al D.Lgs 33/2013, avuto riguardo all'applicazione "in quanto compatibile" degli obblighi.

All'atto dell'adozione del presente PTPC l'atto di indirizzo citato nella Delibera A.N.A.C. 1310/2016, contenente obblighi semplificati per Ordini e Collegi, non è stato ancora emanato e pertanto la valutazione della compatibilità ed applicabilità degli obblighi di trasparenza (cfr. art. 2 bis, comma 2 del D. Lgs. 33/2013) viene condotta dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia in conformità agli allegati di cui alla delibera A.N.A.C. 1310/2016, ma ottimizzati sulla base della propria dimensione organizzativa e applicazione di quanto compatibile dei principi di cui al D. Lgs. 165/2001 (cfr. art. 2, comma 2 e 2 bis del D.L. 101/2013).

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio dell'Ordine (composto da 11 consiglieri), dal

Consiglio di Disciplina Territoriale (composto da 11 membri) e dalla struttura amministrativa come da organigramma presente nel sito Internet.

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella seguente tabella:

Attività	Unità Organizzativa e Responsabile
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e dall'Elenco speciale	Segreteria Consigliere Segretario
Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti	Segreteria Consigliere Segretario
Protocollo e smistamento posta	Segreteria Consigliere Segretario
Richieste degli iscritti	Segreteria Consigliere Segretario
Rapporti con il personale	Presidente Consigliere Segretario
Rapporti con il Consiglio dell'Ordine: convocazioni, odg, delibere	Segreteria Presidente Consigliere Segretario
Assemblea ordinaria degli iscritti	Segreteria Presidente
Bilancio, aspetti economici	Segreteria Consigliere Tesoriere
Pareri in materia di onorari e rapporti con la Commissione Taratura	Segreteria Consigliere Presidente della Commissione Taratura
Rapporti con la Federazione e il CNAPPC	Segreteria Presidente
Verifica bandi, affidamenti incarichi e concorsi, osservatorio nazionale servizi di architettura e ingegneria	Segreteria Consigliere Presidente Commissione Bandi e Concorsi
Accesso documenti amministrativi e diritti di segreteria	Segreteria Consigliere Segretario



Prot. n. 2705/CM/05.10

La Spezia, 15 giugno 2021

Trasparenza e anticorruzione	Segreteria Consigliere Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Accredito eventi formativi	Segreteria Consigliere Presidente Commissione formazione
Riconoscimento crediti formativi agli Iscritti	Segreteria Consigliere Segretario Presidente Commissione Formazione
Rapporti con Il Consiglio di Disciplina	Segreteria del Consiglio di Disciplina territoriale Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio di Disciplina territoriale

PROTOCOLLO N°0002705 DEL 15/06/2021
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC LA SPEZIA

8. Il personale dipendente

In caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità anche potenziale, è fatto obbligo ai dipendenti responsabili di procedimento e/o competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, segnalando tempestivamente al Responsabile, la situazione di conflitto. Fermo restando quanto specificato al punto 6, ogni dipendente che esercita competenze sensibili alla corruzione informa il Responsabile in merito al rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

Il Consiglio dell'Ordine, in ragione del fatto che al suo interno opera un solo dipendente non applica nessuna rotazione del personale.

9. OIV e RASA

Non soggetto ad attestazioni OIV ed ad obblighi di valutazioni sulla performance in base all'art. 2, comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125.

Al fine del trasferimento dei dati nell'AUSA, l'Ordine ha individuato quale soggetto lo stesso RPCT che verifica, per il tramite degli uffici preposti, che la banca dati BDNCP sia alimentata fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice dei contratti.

10. Accesso civico

La richiesta di accesso civico ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'Ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata alla segreteria dell'Ordine ai seguenti recapiti:

e-mail: architetti@laspezia.archiworld.it

pec: oappc.laspezia@archiworldpec.it

posta: Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia
Via Manzoni n. 50 - 19121 LA SPEZIA

In conformità all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013:

- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti dell'ente nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis che disciplina altresì le ipotesi di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso;
- l'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal D. Lgs. 82/2005 art. 65;
- il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'ente per la riproduzione su supporti materiali;
- il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati;
- nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni, anche sentendo il Garante per la protezione dei dati personali se necessario;
- avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Si applicano le prescrizioni di cui alle indicazioni operative ANAC ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 (Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016).



Piano Triennale

Stampato da

CRISTINA LAGOMARSINO

Stampato il

15-06-2021

Utente ultima modifica

CRISTINA LAGOMARSINO

Data ultima modifica

15-06-2021

Tipologia Amministrazione / Ente / Società

Ordine professionale

Denominazione Amministrazione / Ente / Società

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA -
91020190111

Stato Modulo

Completato

Annualità

2020

A. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A.1 Indicare se sono state pubblicate sul sito istituzionale le precedenti edizioni del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione: *

PTPCT 2019-2021	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2018-2020	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2017-2019	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2016-2018	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2015-2017	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2014-2016	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2013-2015	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No

A.2 Inserire link alla pagina web dove è pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza *

<https://architettisp.it/amministrazione-trasparente-2/>

B. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PTPCT

B.1 Indicare se il PTPCT è stato approvato attraverso un coinvolgimento attivo degli organi di indirizzo politico-amministrativo in una o più fasi della redazione dello stesso *

- Si**
 No

B.2 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha formulato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza *

- Si**
 No

B.3 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha esaminato un primo schema di PTPCT e, solo successivamente, ha approvato il PTPCT definitivo *

- Si**
 No

B.4 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha espresso un parere o ha fornito dei suggerimenti di integrazione/modifica al PTPCT in fase di predisposizione e/o prima dell'approvazione *

- Si**
 No

B.5 In caso di amministrazione in cui sono presenti due organi di indirizzo, specificare se entrambi sono stati coinvolti nel processo di approvazione anche solo attraverso informativa preventiva *

- Si**
 No
 Non sono presenti due organi di indirizzo

B.6 Indicare se il Piano è stato approvato coinvolgendo gli stakeholder esterni (consultazione pubblica) *

- Si**
 No

B.8 - Indicare se gli esiti della consultazione sono stati riportati nel PTPCT *

- Si
 No

C. SISTEMA DI GOVERNANCE

Sottosezione RPCT

C.1 Indicare se i poteri di interlocuzione e controllo del RPCT sono identificati e definiti nel PTPCT *

- Si
 No

C.2 Indicare se il RPCT è stato dotato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo di una struttura organizzativa di supporto *

- Si
 No

C.5 Indicare se sono state disposte le eventuali modifiche organizzative necessarie a garantire la posizione di autonomia e indipendenza organizzativa del RPCT *

- Si
 No
 non si sono rese necessarie

Sottosezione REFERENTI

C.6 Indicare se è prevista la figura dei Referenti *

- Si
 No

Sottosezione RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA

C.11 Il PTPCT descrive ruoli e responsabilità dei Responsabili di Unità Organizzativa nel processo di gestione del rischio *

- Sì
 No

I Responsabili delle articolazioni organizzative hanno collaborato con il RPCT *

- | | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------------|--|
| C.12 nella definizione dell'analisi del contesto esterno * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.13 nella mappatura dei processi * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.14 nell'identificazione degli eventi rischiosi * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.15 nell'analisi dei fattori abilitanti * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.16 nella valutazione del livello di esposizione al rischio* | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.17 nella identificazione e progettazione delle misure * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |

D. SISTEMA DI MONITORAGGIO

D.1 Indicare se è stato pianificato e/o previsto un sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT *

- Sì
 No

D.1.1 Indicare le caratteristiche del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT:

D.1.1.1 È previsto un monitoraggio *

- solo del RPCT
 sia di I livello che di II livello

D.1.1.2 La periodicità del monitoraggio è *

- annuale
 semestrale (o più frequente)
 non è prevista indicazione della periodicità

D.1.1.3 Con riferimento alle modalità di verifica, indicare se sono stati programmati (a monte) un numero definito di audit per l'anno in corso *

- Sì
 No

D.2 Indicare se il PTPCT contiene informazioni sugli esiti del monitoraggio dell'anno precedente *

- Si
 No

D.3 Indicare se è stato pianificato e/o previsto un sistema di monitoraggio sull'attuazione e sull' idoneità delle misure di prevenzione della corruzione *

- Si
 No

D.3.1 Indicare le caratteristiche del sistema di monitoraggio: *

D.3.1.1 Sono indicati i responsabili per ogni singola misura? *

- Si No

D.3.1.2 Sono indicati i tempi del monitoraggio per ogni singola misura? *

- Si No

D.3.1.3 Sono previsti indicatori specifici di monitoraggio per ogni singola misura? *

- Si No

D.4 Indicare se il PTPCT contiene informazioni sugli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull' idoneità delle misure dell'anno precedente *

- Si
 No

D.5 Indicare se è stato previsto un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio *

- Si
 No

E. COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

E.1 Indicare se è stato realizzato il collegamento con gli strumenti di programmazione *

- Si
 No

F. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

F.1 Indicare se è stata realizzata l'analisi del contesto esterno e se è contenuta all'interno del PTPCT *

- Si
 No

G. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

G.1 Indicare se nel PTPCT è presente l'analisi del contesto interno *

- Si
 No

G.2 Indicare quali dati relativi al contesto organizzativo sono stati inseriti nel PTPCT: *

- G.2.1 Organi di indirizzo
 G.2.2 Struttura organizzativa (organigramma)
 G.2.3 Ruoli e responsabilità
 G.2.4 Politiche obiettivi e strategie
 G.2.5 Risorse
 G.2.6 Conoscenze, sistemi e tecnologie
 G.2.7 Qualità e quantità del personale
 G.2.8 Cultura organizzativa e dell'etica
 G.2.9 Sistemi e flussi informativi, nonché processi decisionali, formali ed informali
 G.2.10 Relazioni interne ed esterne
 G.2.11 Altro (specificare)

G.3 Indicare se è stata realizzata la mappatura dei processi *

- Si (completa)
 Si (parziale)
 No

Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Generali" e "Specifiche"

G.4 Indicare per quali aree di rischio è stata realizzata la mappatura dei processi: *

- A. Acquisizione e gestione del personale
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- D.1 Contratti pubblici - Programmazione
- D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
- D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
- D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
- D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione
- E. Incarichi e nomine
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- H. Affari legali e contenzioso
- I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)

G.4.1 A. Acquisizione e gestione del personale

G.4.1.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.2 B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

G.4.2.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.3 C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

G.4.3.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.6 F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

G.4.6.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Specifiche": Ordini e collegi professionali

G.7 Indicare per quali aree di rischio "Specifico" è stata realizzata la mappatura dei processi:

- A. Formazione professionale continua
- B. Rilascio di pareri di congruità
- C. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

A. Formazione professionale continua

G.7.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

B. Rilascio di pareri di congruità

G.7.2 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

C. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

G.7.3 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

H. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Identificazione degli eventi rischiosi

H.1 Indicare se sono stati identificati gli eventi rischiosi *

- Sì
- No

I. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE GENERALI

A. CODICE DI COMPORTAMENTO

I.1.1 Indicare se il Codice di Comportamento è stato adottato *

- Si
 No

I.1.1.2 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione della Misura "Codice di Comportamento" *

- Si
 No

I.1.1.2.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non soggetto

I.1.1.3 Indicare se è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale *

- Si
 No

I.1.1.3.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

B.1 ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

I.1.2 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione della Rotazione Ordinaria del Personale *

- Si
 No

I.1.2.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

B.2 ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE

I.1.3 Indicare se nel PTPCT sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva, *

- Si
 No

C. INCONFERIBILITA' - INCOMPATIBILITA' - INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI

1.1.4 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione delle Misure in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali *

- Sì
 No

1.1.4.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

D. WHISTLEBLOWING

1.1.5 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing" *

- Sì
 No

1.1.5.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

E. FORMAZIONE

1.1.6 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Formazione" *

- Sì
 No

1.1.6.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

F. TRASPARENZA

I.1.7 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione (e/o la corretta e continua attuazione) della misura "Trasparenza" *

- Sì
 No

I.1.7.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

G. DIVIETI POST-EMPLOYMENT - PANTOUFLAGE

I.1.8 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" *

- Sì
 No

I.1.8.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

H. COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA

I.1.9 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" *

- Sì
 No

I.1.9.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

I. PATTI DI INTEGRITA'

I.1.10 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Patti di integrità" *

- Si
 No

I.1.10.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

L. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

L.1 Indicare se nel PTPC sono state individuate misure specifiche *

- Si
 No

L.1.1 Indicare le motivazioni della mancata individuazione di misure specifiche

non previsto

M. SEZIONE TRASPARENZA

M.1 Indicare se nel PTPCT è presente la sezione riguardante la Trasparenza *

- Si
 No

M.1.1 Indicare se nella sezione Trasparenza è stata descritta la procedura per l'accesso civico generalizzato

- Si
 No

M.1.2 Indicare se nella sezione Trasparenza sono indicati gli obblighi di pubblicazione *

- Sì, tutti gli obblighi
 Sì, ma solo alcuni
 No, nessuno

M.1.3 Indicare se è stato previsto un monitoraggio (almeno semestrale) sulla pubblicazione dei dati *

- Si
 No

M.1.4 Indicare se è stata data evidenza all'interno della Sezione Trasparenza del PTPCT il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati

- Sì
- No

Stampato da	CRISTINA LAGOMARSINO
Stampato il	15-06-2021
Utente ultima modifica	CRISTINA LAGOMARSINO
Data ultima modifica	15-06-2021
Tipologia Amministrazione / Ente / Società	Ordine professionale
Denominazione Amministrazione / Ente / Società	ORDINE DEGLI ARCHITETTI, MANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA - 91070140111
Stato Modulo	Bozza
Annualità	2020

A. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A.1 Indicare se sono state pubblicate sul sito istituzionale le precedenti edizioni del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione: *

PTPCT 2019-2021	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2018-2020	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2017-2019	<input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
PTPCT 2016-2018	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2015-2017	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2014-2016	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
PTPCT 2013-2015	<input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No

A.2 Inserire link alla pagina web dove è pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza *

<https://architettisp.it/amministrazione-trasparente-2/>

B. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PTPCT

B.1 Indicare se il PTPCT è stato approvato attraverso un coinvolgimento attivo degli organi di indirizzo politico-amministrativo in una o più fasi della redazione dello stesso *

- Sì
 No

B.2 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha formulato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza *

- Sì
 No

B.3 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha esaminato un primo schema di PTPCT e, solo successivamente, ha approvato il PTPCT definitivo *

- Sì
 No

B.4 Indicare se l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha espresso un parere o ha fornito dei suggerimenti di integrazione/modifica al PTPCT in fase di predisposizione e/o prima dell'approvazione *

- Sì
 No

B.5 In caso di amministrazione in cui sono presenti due organi di indirizzo, specificare se entrambi sono stati coinvolti nel processo di approvazione anche solo attraverso informativa preventiva *

- Sì
 No
 Non sono presenti due organi di indirizzo

B.6 Indicare se il Piano è stato approvato coinvolgendo gli stakeholder esterni (consultazione pubblica) *

- Sì
 No

B.8 - Indicare se gli esiti della consultazione sono stati riportati nel PTPCT *

- Si
 No

C. SISTEMA DI GOVERNANCE

Sottosezione RPCT

C.1 Indicare se i poteri di interlocuzione e controllo del RPCT sono identificati e definiti nel PTPCT *

- Si
 No

C.2 Indicare se il RPCT è stato dotato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo di una struttura organizzativa di supporto *

- Si
 No

C.5 Indicare se sono state disposte le eventuali modifiche organizzative necessarie a garantire la posizione di autonomia e indipendenza organizzativa del RPCT *

- Si
 No
 non si sono rese necessarie

Sottosezione REFERENTI

C.6 Indicare se è prevista la figura dei Referenti *

- Si
 No

Sottosezione RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA

C.11 Il PTPCT descrive ruoli e responsabilità dei Responsabili di Unità Organizzativa nel processo di gestione del rischio *

- Sì
 No

I Responsabili delle articolazioni organizzative hanno collaborato con il RPCT *

- | | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------------|--|
| C.12 nella definizione dell'analisi del contesto esterno * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.13 nella mappatura dei processi * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.14 nell'identificazione degli eventi rischiosi * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.15 nell'analisi dei fattori abilitanti * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.16 nella valutazione del livello di esposizione al rischio* | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |
| C.17 nella identificazione e progettazione delle misure * | <input type="radio"/> Tutti | <input type="radio"/> Solo Alcuni | <input checked="" type="radio"/> Nessuno |

D. SISTEMA DI MONITORAGGIO

D.1 Indicare se è stato pianificato e/o previsto un sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT *

- Sì
 No

D.1.1 Indicare le caratteristiche del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT:

D.1.1.1 È previsto un monitoraggio *

- solo del RPCT
 sia di I livello che di II livello

D.1.1.2 La periodicità del monitoraggio è *

- annuale
 semestrale (o più frequente)
 non è prevista indicazione della periodicità

D.1.1.3 Con riferimento alle modalità di verifica, indicare se sono stati programmati (a monte) un numero definito di audit per l'anno in corso *

- Sì
 No

D.2 Indicare se il PTPCT contiene informazioni sugli esiti del monitoraggio dell'anno precedente *

- Si
 No

D.3 Indicare se è stato pianificato e/o previsto un sistema di monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione *

- Si
 No

D.3.1 Indicare le caratteristiche del sistema di monitoraggio: *

D.3.1.1 Sono indicati i responsabili per ogni singola misura? *

- Si No

D.3.1.2 Sono indicati i tempi del monitoraggio per ogni singola misura? *

- Si No

D.3.1.3 Sono previsti indicatori specifici di monitoraggio per ogni singola misura? *

- Si No

D.4 Indicare se il PTPCT contiene informazioni sugli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure dell'anno precedente *

- Si
 No

D.5 Indicare se è stato previsto un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio *

- Si
 No

E. COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

E.1 Indicare se è stato realizzato il collegamento con gli strumenti di programmazione *

- Si
 No

F. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

F.1 Indicare se è stata realizzata l'analisi del contesto esterno e se è contenuta all'interno del PTPCT *

- Sì
 No

G. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

G.1 Indicare se nel PTPCT è presente l'analisi del contesto interno *

- Sì
 No

G.2 Indicare quali dati relativi al contesto organizzativo sono stati inseriti nel PTPCT: *

- G.2.1 Organi di indirizzo
 G.2.2 Struttura organizzativa (organigramma)
 G.2.3 Ruoli e responsabilità
 G.2.4 Politiche obiettivi e strategie
 G.2.5 Risorse
 G.2.6 Conoscenze, sistemi e tecnologie
 G.2.7 Qualità e quantità del personale
 G.2.8 Cultura organizzativa e dell'etica
 G.2.9 Sistemi e flussi informativi, nonché processi decisionali, formali ed informali
 G.2.10 Relazioni interne ed esterne
 G.2.11 Altro (specificare)

G.3 Indicare se è stata realizzata la mappatura dei processi *

- Sì (completa)
 Sì (parziale)
 No

Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Generali" e "Specifiche"

G.4 Indicare per quali aree di rischio è stata realizzata la mappatura dei processi: *

- A. Acquisizione e gestione del personale
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- D.1 Contratti pubblici - Programmazione
- D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
- D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
- D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
- D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione
- E. Incarichi e nomine
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- H. Affari legali e contenzioso
- I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)

G.4.1 A. Acquisizione e gestione del personale

G.4.1.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.2 B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

G.4.2.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.3 C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

G.4.3.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

G.4.6 F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

G.4.6.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Specifiche": Ordini e collegi professionali

G.7 Indicare per quali aree di rischio "Specifico" è stata realizzata la mappatura dei processi:

- A. Formazione professionale continua
- B. Rilascio di pareri di congruità
- C. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

A. Formazione professionale continua

G.7.1 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

B. Rilascio di pareri di congruità

G.7.2 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

C. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

G.7.3 Indicare il numero di processi mappati per l'area di rischio *

0

H. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Identificazione degli eventi rischiosi

H.1 Indicare se sono stati identificati gli eventi rischiosi *

- Si
- No

I. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE GENERALI

A. CODICE DI COMPORTAMENTO

I.1.1 Indicare se il Codice di Comportamento è stato adottato *

- Si
 No

I.1.1.2 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione della Misura "Codice di Comportamento" *

- Si
 No

I.1.1.2.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non soggetto

I.1.1.3 Indicare se è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale *

- Si
 No

I.1.1.3.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

B.1 ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

I.1.2 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione della Rotazione Ordinaria del Personale *

- Si
 No

I.1.2.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

B.2 ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE

I.1.3 Indicare se nel PTPCT sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. *

- Si
 No

C. INCONFERIBILITA' - INCOMPATIBILITA' - INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI

I.1.4 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione delle Misure in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali *

- Sì
 No

I.1.4.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non prevista

D. WHISTLEBLOWING

I.1.5 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing" *

- Sì
 No

I.1.5.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

E. FORMAZIONE

I.1.6 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Formazione" *

- Sì
 No

I.1.6.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

F. TRASPARENZA

I.1.7 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione (e/o la corretta e continua attuazione) della misura "Trasparenza" *

- Sì
 No

I.1.7.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

G. DIVIETI POST-EMPLOYMENT - PANTOUFLAGE

I.1.8 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" *

- Sì
 No

I.1.8.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

H. COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA

I.1.9 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" *

- Sì
 No

I.1.9.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

I. PATTI DI INTEGRITA'

I.1.10 Indicare se nel PTPCT è stata prevista la programmazione degli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Patti di integrità" *

- Sì
 No

I.1.10.2 Indicare le motivazioni della mancata previsione della misura e/o della mancata previsione degli interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa *

non previsto

M. SEZIONE TRASPARENZA

M.1 Indicare se nel PTPCT è presente la sezione riguardante la Trasparenza *

- Sì
 No

M.1.1 Indicare se nella sezione Trasparenza è stata descritta la procedura per l'accesso civico generalizzato

- Sì
 No

M.1.2 Indicare se nella sezione Trasparenza sono indicati gli obblighi di pubblicazione *

- Sì, tutti gli obblighi
 Sì, ma solo alcuni
 No, nessuno

M.1.3 Indicare se è stato previsto un monitoraggio (almeno semestrale) sulla pubblicazione dei dati *

- Sì
 No

M.1.4 Indicare se è stata data evidenza all'interno della Sezione Trasparenza del PTPCT il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati

- Sì
 No

A. Codice di comportamento

Le domande relative alla misura CODICE DI COMPORTAMENTO non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già adottata o programmata per l'anno di riferimento

B. Rotazione del personale

Le domande relative alla misura ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

B.6 Indicare se l'ente, nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e recentemente concluso) o in corso *

- Si
- No

B.7 Indicare se, in presenza dei necessari presupposti, è stata realizzata la Rotazione Straordinaria del personale presso l'ente/amministrazione *

- SI
- No, anche se si sono verificati i reati presupposto
- No, non è stato necessario

B.8 Indicare se sono stati adottati attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede, di dipendenti per i quali sia stato disposto il giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001 *

- SI
- NO, per assenza di rinvii a giudizio
- NO, malgrado l'esistenza di rinvii a giudizio

C. Conflitto di interessi

Le domande relative alla misura CONFLITTO D'INTERESSI non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

D. Whistleblowing

Le domande relative alla misura WHISTLEBLOWING non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

E. Formazione

Le domande relative alla misura FORMAZIONE non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

F. Trasparenza

Le domande relative alla misura TRASPARENZA non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

G. Svolgimento attività successiva cessazione lavoro (Pantouflage)

Le domande relative alla misura PANTOUFLAGE non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

H. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Le domande relative alla misura COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

I. Patti di integrità

Le domande relative alla misura PATTI DI INTEGRITÀ non appaiono in quanto in fase di programmazione è stato specificato che la misura non è stata già attuata o programmata per l'anno di riferimento

L. Attuazione delle misure generali

L.1 Indicare se il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):*

L.1.1 A. Sulla qualità dei servizi *

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.2 B. Sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi) *

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.3 C. Sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure) *

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.4 D. Sulla diffusione della cultura della legalità *

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.5 E. Sulle relazioni con i cittadini *

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.6 F. Altro (specificare)

- Positivo
- Negativo
- Neutrale

L.1.6.1 Specificare *

nessun effetto

A. MISURE SPECIFICHE DI CONTROLLO

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI CONTROLLO

B. MISURE SPECIFICHE DI TRASPARENZA

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI TRASPARENZA

C. MISURE SPECIFICHE DI DEFINIZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA E DI STANDARD DI COMPORTAMENTO

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI DEFINIZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA E DI STANDARD DI COMPORTAMENTO

D. MISURE SPECIFICHE DI REGOLAMENTAZIONE

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI REGOLAMENTAZIONE

E. MISURE SPECIFICHE DI SEMPLIFICAZIONE

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI SEMPLIFICAZIONE

F. MISURE SPECIFICHE DI FORMAZIONE

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI TRASPARENZA

G. MISURE SPECIFICHE DI ROTAZIONE

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI ROTAZIONE

H. MISURE SPECIFICHE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

In fase di programmazione non sono state previste MISURE SPECIFICHE DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

I. ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

Le domande di chiusura relative all'ATTUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE non appaiono in quanto è necessario prima rispondere alle domande precedenti relative all'attuazione delle singole misure

A. Segnalazioni ricevute

A.1 Indicare se, nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono pervenute segnalazioni per fatti corruttivi *

- Si
 No

B. Procedimenti Disciplinari

B.1 Indicare se, nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti corruttivi *

- Si
 No

C. Denunce

C.1 Indicare se, nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, vi sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione *

- Si
 Non sono pervenute notizie

D. Procedimenti Penali

D.1 Indicare se, nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione abbia avuto notizia da parte dei propri dipendenti di essere stato destinatario di un procedimento penale per fatti di natura corruttiva. *

- Si
 Non sono pervenute notizie

D.3 Indicare se, nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per fatti di natura corruttiva *

- Si
 No
 Non sono pervenute notizie

D.5 Indicare se, nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati conclusi, con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per fatti di natura corruttiva *

- Sì
- No
- Non sono pervenute notizie

E. Segnalazioni del RPCT sul PTPCT

E.1 Indicare il numero di segnalazioni effettuate dal RPCT all'OIV sulle disfunzioni inerenti l'attuazione del PTPCT *

0

E.2 Indicare il numero di segnalazioni effettuate dal RPCT all'Organo di Indirizzo Politico *

0

E.3 Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni *

- Sì
- No

F.1 Indicare se la messa in atto del processo di gestione del rischio ha generato degli effetti: *

F.1.1 Sulla consapevolezza del fenomeno corruttivo *

- è aumentata
- è diminuita
- è rimasta invariata

F.1.1.1 Indicare le ragioni della risposta e i fattori che hanno determinato l'indicazione degli effetti

F.1.2 Sulla capacità di scoprire casi di corruzione *

- è aumentata
- è diminuita
- è rimasta invariata

F.1.2.1 Indicare le ragioni della risposta e i fattori che hanno determinato l'indicazione degli effetti

F.1.3 Sulla reputazione dell'ente *

- è aumentata
- è diminuita
- è rimasta invariata

F.1.3.1 Indicare le ragioni della risposta e i fattori che hanno determinato l'indicazione degli effetti

F.2 Indicare lo stato di attuazione del PTPCT attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute* *

- Buono
- Medio
- Sufficiente
- Non sufficiente

F.2.1 Indicare le ragioni della risposta ed i fattori che hanno determinato l'indicazione del livello, anche con riferimento ad eventuali aspetti critici, nonché le motivazioni dell'eventuale scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT *

corrispondente alle procedure ordinarie

F.3 Indicare, attraverso una valutazione sintetica, l' idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate *

- Idoneo
- Parzialmente idoneo
- Non idoneo

F.3.1 Indicare le ragioni della risposta ed i fattori che ne hanno determinato l'indicazione del livello, anche con riferimento ad eventuali aspetti critici *

corrispondente alle procedure ordinarie

F.4 Indicare, attraverso una valutazione sintetica, l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio *

- Idoneo
- Parzialmente idoneo
- Non idoneo

F.4.1 Indicare le ragioni della risposta ed i fattori che hanno determinato l'indicazione del livello sia con riferimento agli eventuali punti di forza sia con riferimento ad eventuali aspetti critici *

corrispondente alle procedure ordinarie